

Edison Rinnovabili Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222 1
PEC: rinnovabili@pec.edison.it

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. **Coordinatore della Sottocommissione
PNIEC**

Prof. Fulvio Fontini

va@pec.mite.gov.it
compniec@pec.mite.gov.it

Ns. Prot. PU-449

Milano, li 05/02/2024

Oggetto: ID-VIP7434 - Progetto Edison Rinnovabili S.p.A. (di seguito, per brevità, “**Edison**” o “**Proponente**”) concernente la “*costruzione di un nuovo impianto per la produzione di energia da fonte eolica e relative opere connesse, formato da n° 8 generatori per una potenza di picco da 48 Mw denominato “San Giorgio La Molar e Molinara” da realizzarsi nei Comuni di San Giorgio la Molar e Molinara in Provincia di Benevento*” (di seguito, per brevità, il “**Progetto**”)

Controdeduzioni alle osservazioni ex art. 24, comma 5, Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (di seguito, per brevità il “**D.Lgs. 152/2006**”) e istanza ai sensi dell’art. 25, comma 2 bis, D.Lgs. 152/2006 finalizzata al **rilascio dello schema di provvedimento di VIA.**

Gent.mi,

con riferimento al Progetto presentato da Edison e avente ID 7434 concernente la “costruzione di un nuovo impianto per la produzione di energia da fonte eolica e relative opere connesse, formato da n°8 generatori per una potenza di picco da 48 Mw denominato “San Giorgio La Molar e Molinara” da realizzarsi nei Comuni di San Giorgio la Molar e Molinara in Provincia di Benevento” si riscontra alle osservazioni pervenute da parte dell’avv. Oreste Vigorito, legale rappresentante della società IVPC S.r.l. (di seguito, per brevità, “**IVPC**” o la “**Società**”).

A tal fine è necessaria una sintetica ricostruzione della cronologia che ha connotato il presente procedimento finalizzato al rilascio del provvedimento di VIA del Progetto.

C1 Confidential

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento da parte di Edison Spa

Capitale Soc. 4.200.000,00 euro i.v.
Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi e C.F. 01890981200
Partita IVA 12921540154 - REA di Milano 1595386
Codice destinatario RWYUTBX

Come a Voi noto, Edison ha presentato in data 10 settembre 2021 alla Commissione VIA PNIEC PNRR il Progetto di cui al presente procedimento, dal momento che lo stesso Progetto rientrava nella fattispecie di cui all'Allegato I bis, D.Lgs. 152/2006, ovvero *“opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC)”*.

L'avviso al pubblico è stato pubblicato *online* in data 14 giugno 2022 e, a fronte di osservazioni pervenute in esito alla prima consultazione ai sensi dell'articolo 24, comma 2, D.Lgs. 152/2006, in data 19 giugno 2023 la Commissione PNIEC-PNRR ha richiesto a Edison la presentazione di integrazioni.

A fronte di tale richiesta, il Proponente ai sensi dell'art. 24, comma 4, D.Lgs. 152/2006, ha richiesto la sospensione di 120 giorni al fine di poter riscontrare nel dettaglio, sospensione accordata dalla Commissione tramite silenzio assenso.

In data 29 ottobre 2023, Edison ha presentato la documentazione integrativa e in data 6 dicembre 2023, la Commissione ha avviato la seconda consultazione al pubblico ai sensi dell'articolo 24, comma 5, D.Lgs. 152/2006, concedendo i termini sino al 21 dicembre 2023 per la presentazione di ulteriori osservazioni.

In data 21 dicembre 2023, l'avv. Oreste Vigorito, in qualità di legale rappresentante di IVPC, ha presentato nuove osservazioni ribadendo, come già fatto con precedente nota “MiTE-2022-087857” del 14 luglio 2022, le interferenze del Progetto con il rifacimento dell'impianto della IVPC, nonché paventando l'assenza di priorità del Progetto presentato da Edison. Le nuove osservazioni, non avendo il layout subito modifiche, non andavano poste in tale sede.

In merito alle interferenze, si conferma quanto già comunicato a codesta Amministrazione con nota - 213501_D_R_0400_NOTA_MASE e con successiva nota tecnica 10/24, allegata al presente documento. Inoltre, Edison ribadisce la sua intenzione ad addivenire a una soluzione concordata tra le parti, impregiudicata e qui affermata comunque la priorità del Progetto rispetto a quello presentato dalla IVPC e la ampia disponibilità a ottimizzare il layout del progetto condividendolo con quest'ultima.

Per quanto concerne le interferenze con l'impianto esistente IVPC, si ripropone quanto già indicato nella nota 213501_D_R_0400_NOTA_MASE. *“L'impianto esistente di IVPC è in esercizio da più di venti anni (dalla fine degli anni Novanta) ed è noto che IVPC ha recentemente avviato l'iter autorizzativo di un progetto di integrale ricostruzione del medesimo, si ritiene pertanto che l'interferenza citata nelle osservazioni sarà con ogni probabilità limitata nel tempo e, ove confermata a valle della realizzazione del progetto da parte della Scrivente, risulti comunque gestibile in accordo con IVPC tramite il riconoscimento di un ristoro economico delle eventuali perdite energetiche che potrebbero riguardare l'impianto attualmente in esercizio nella misura stabilita in base ad una valutazione obiettiva da parte di un advisor terzo e al netto di potenziali altre perdite reciprocamente causate (in quest'ottica si ipotizza l'approfondimento della direzione prevalente e della rosa dei venti come di seguito rappresentato)”*.

Procedendo all'analisi delle interferenze con il progetto di integrale ricostruzione proposto da IVPC, in riferimento alla nota tecnica 10/24 ed alle integrazioni presentate da IVPC il 16 agosto 2023, le uniche interferenze riscontrate riguardano gli aerogeneratori WTG06 e WTG08, appartenenti al progetto di Edison, e l'aerogeneratore SGM06, appartenente al progetto di IVPC. Al netto della tematica della

priorità, risulta necessaria una ottimizzazione del posizionamento dei sopracitati aerogeneratori al fine di utilizzare al meglio la risorsa eolica in entrambi i futuri impianti.

Con riguardo alla tematica relativa alla priorità dei progetti, IVPC asserisce che allorquando essa ha presentato l'istanza di avvio del procedimento (in data 19 gennaio 2022) non era stata pubblicata la proposta progettuale presentata da Edison e, conseguentemente, non era di pubblica conoscenza. Tale circostanza è irrilevante ai fini della determinazione della priorità cronologica dei procedimenti.

IVPC non considera, infatti, che, nel rispetto del principio ormai consolidato di certezza dei tempi procedurali, al fine di verificare l'ordine di precedenza di una richiesta, nonché di computare i termini di conclusione del procedimento amministrativo, debba essere considerata la data di presentazione dell'istanza di avvio del procedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 6, Legge 7 agosto 1990, n. 241 (di seguito, per brevità, la "**L. 241/1990**").

Il ritardo della pubblicazione sul sito dell'Autorità procedente (che nel rispetto del disposto di cui all'articolo 23, comma 3, D. Lgs. 152/2006 dovrebbe avvenire all'incirca dopo 60 giorni) non può essere elemento per inficiare la certezza dei termini procedurali o non riconoscere priorità a un progetto rispetto all'altro. Non vi è dubbio, quindi, che l'istanza presentata da Edison in data 10 settembre 2021 abbia priorità rispetto a quella presentata dalla IVPC, dal momento che quest'ultima è stata presentata in data 19 gennaio 2022 (quindi ben sei mesi dopo).

A ciò si aggiunga che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento di VIA afferente il Progetto è in fase finale; invero ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis, D.Lgs. 152/2006, per i progetti di competenza della Commissione VIA PNRR-PNIEC è previsto che quest'ultima si esprima entro il termine di *"trenta giorni dalla conclusione della fase di consultazione di cui all'articolo 24 e comunque entro il termine 130 giorni dalla data di pubblicazione della documentazione di cui all'articolo 23 predisponendo lo schema di provvedimento VIA"*.

Alla luce di quanto sopra esposto, si può rilevare facilmente che sono decorsi i termini di 30 giorni dalla conclusione della fase di consultazione, terminata in data 21 dicembre 2023, e di 130 giorni dalla pubblicazione della documentazione, avvenuta in data 19 giugno 2023. Al contrario, con riguardo al progetto presentato dalla società IVPC, avente codice ID-VIP 8046, si rileva che, come sostenuto da quest'ultima nella nota di osservazioni presentata in data 21 dicembre 2023, la Società è ancora in attesa del rilascio del parere del MIBACT che deve confluire nel parere VIA; né tantomeno è possibile apoditticamente sostenere che il parere del MIBACT non sia dovuto, non avendo la IVPC prodotto alcuna documentazione che consenta di dimostrare che il progetto ricada in area idonea nel rispetto dei requisiti richiesti dalla legislazione vigente, nonché l'assenza di vincoli tali da non essere soggetto alle opportune valutazioni del competente Ministero.

Fatto salvo tutto quanto sopra rappresentato, quindi, con la presente si confida nell'integrale rigetto delle osservazioni presentate dall'avv. Oreste Vigorito, nonché si resta in attesa di ricevere copia dello schema di provvedimento di VIA da sottoporre al Direttore Generale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in ragione dell'avvenuto decorso nel caso di specie del termine di 30 giorni dalla conclusione della fase di consultazione.



Distinti saluti.

Edison Rinnovabili S.p.A.
Ing. Pierluigi Nalin
Procuratore